

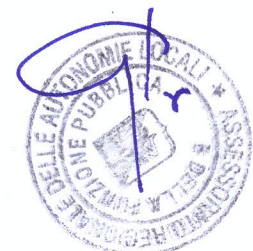
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**Il Dirigente Generale**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L. R. 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con la qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 della G.U.R.S. parte 1^ n. 24 del 30.05.2008, ed in particolare l'art. 69, comma 6, e dello stesso;
- VISTO** l'art. 5 della Legge 27 marzo 2001, n. 97;
- VISTO** l'art. 28 del Codice Penale;
- VISTO** l'art. 55 quater, comma 1 lett. f), del Dlgs 165/2001 come introdotto dal Dlgs 150/2009;
- VISTA** la nota di contestazione prot. n. 817/ris dell'11.06.2015 notificata al dipendente a tempo determinato Sig. xxxxxxxx nato il xxxxxxxx a xxxxxxxx, incardinato lavorativamente presso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile – Servizio xxxxxxxxxxxxxxxx con la qualifica di xxxxxxxxxxxxxxxx
- VISTA** la nota prot. n. 49486 dell'11.08.2015 del Dirigente del Servizio n. 12 del DRPC di Ragusa che trasmette la nota prot. n. 09812/U/2.1.4. della Presidenza della Corte di Appello penale di Catania alla quale sono allegate copia della sentenza n. 2713/2014 del 05.11.2014 e del dispositivo della Suprema Corte di Cassazione Roma, datato 1.7.2015 n. 2807;
- CONSIDERATA** l'avvenuta irrevocabilità (01.7.2015) della sentenza emessa dal GUP del Tribunale penale di Ragusa del 27.11.2013 nel procedimento penale n.148/2013 RGNR, con la condanna ad anni cinque di reclusione, l'interdizione in perpetuo dai pubblici uffici e lo stato di interdizione legale durante l'espiazione della pena e al risarcimento dei danni in favore delle parti civili per i reati accertati dall'Autorità Giudiziaria previsti e puniti dagli artt. 40 cpv, 81 cpv, 110, 609 bis, 609 ter, comma 1 n.1 e ultimo comma, del Codice Penale;
- CONSIDERATO** che la gravità della condanna, ai sensi delle norme sopra citate, comporta l'automatico licenziamento senza preavviso del dipendente;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere al licenziamento senza preavviso del Sig. xxxxxxxx nato il xxxxxxxx a xxxxxxxx, incardinato lavorativamente presso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile – Servizio xxxxxxxxxxxxxxxx con la qualifica di xxxxxxxxxxxxxxxx, dal giorno della irrevocabilità della sentenza di condanna (01/07/2015);



**DECRETA**

**Art. unico**

Per le motivazioni sopra citate in premessa, il dipendente a tempo determinato Sig. xxxxxxxx nato il xxxxxxxx a xxxxxxxx, incardinato lavorativamente presso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile – Servizio xxxxxxxx con la qualifica di xxxxxxxx, è licenziato senza preavviso dal giorno della irrevocabilità della sentenza di condanna (01/07/2015).

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il Visto di competenza.

Palermo, li 18 AGO. 2015



F.to Il Dirigente Generale  
L. Giammanco